



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

I Contratti di Fiume: finalità, opportunità, esperienze a confronto

Chiostro di San Francesco ALGHERO

15 giugno 2018



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

I Contratti di Fiume: finalità, opportunità, esperienze a confronto

Chiostro di San Francesco ALGHERO

15 giugno 2018

Marco Melis

Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Assetto idrogeologico e Gestione del rischio alluvioni

Riferimenti normativi:

- Direttiva Comunitaria 2007/60/CE – Valutazione e gestione del rischio di alluvioni
- D.Lgs. 49/2010 - Attuazione della direttiva 2007/60/CE

Il PGRA della Sardegna è stato approvato con DPCM del 27/10/2016

Il PGRA è strumento trasversale di raccordo tra diversi piani, di carattere pratico e operativo ma anche informativo, conoscitivo e divulgativo, per la gestione dei diversi aspetti organizzativi e pianificatori correlati con la gestione degli eventi alluvionali.



Il PRGA come progetto globale di sviluppo sostenibile

La strategia globale di prevenzione delle inondazioni si appoggia su un insieme di interventi di protezione ma anche sullo sviluppo e il mantenimento di una cultura del rischio condivisa da tutti sulla base dei principi di solidarietà e di corrette scelte di governo del territorio.

Il Piano si iscrive in un percorso che valorizza e garantisce la continuità delle azioni di gestione del rischio alluvioni del recente passato ma crea anche una rottura con l'illusione di una protezione assoluta assicurata dagli elementi infrastrutturali.

Senza trascurare l'esigenza di ridare ai corsi d'acqua più spazio e di preservare la loro ricchezza ecologica.



Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA)

DPCM del 27 ottobre 2016

Piano Paesaggistico Sardegna (PPR)

DPGR n. 82 del 8 settembre 2006

- coordinare il tema dell'assetto idrogeologico con quello del governo del territorio e del paesaggio sardo
- assegnare funzione di pianificazione territoriale alle esigenze derivanti dal rischio idrogeologico
- considerare la necessità di gestione del rischio idrogeologico come una opportunità di nuovo disegno urbano e del territorio



Linee guida per il contrasto del rischio idrogeologico

#Italiasicura

- L'intero onere della sicurezza non può essere fondato sulle sole opere
- La collaborazione proattiva dei territori, la polifunzionalità degli interventi, l'integrazione delle diverse strategie di mitigazione del rischio permettono, tutte assieme, di arrivare al successo
- La catena della previsione, preannuncio, monitoraggio e contrasto dell'evento è sinergica e complementare alle opere



I Contratti di Fiume nella normativa della regione Sardegna

deliberazione Comitato Istituzionale n. 2 del 30 luglio 2015: modifica delle Norme del PAI



- scenari di intervento per le opere di mitigazione: non più interventi «spot» ma coordinati
- principio di invarianza idraulica (parchi blu)
- corridoi ecologici, rinaturalizzazione e riqualificazione fluviale
- norme per la delocalizzazione volontaria degli edifici esistenti in aree pericolose
- attivazione tavolo tecnico sui piani di laminazione



I Contratti di Fiume nella normativa della regione Sardegna



art. 43 delle Norme del PAI

I Contratti di fiume



articolo 43, comma 1: I Contratti di Fiume

1- Il contratto di fiume, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE, concorre alle finalità del PAI e del PGRA, quale strumento volontario di programmazione strategica e negoziata che contribuisce allo sviluppo locale delle aree interessate mediante la considerazione degli aspetti socio economici, sociali ed educativi, attraverso azioni di tutela, corretta gestione delle risorse idriche e valorizzazione dei territori e dei paesaggi fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idrogeologico.



I Contratti di Fiume nella normativa della regione Sardegna

articolo 43, comma 2: I Contratti di Fiume

2- Per le finalità di cui al comma 1, l'Autorità di bacino, la Regione, gli Enti locali territorialmente interessati e gli altri soggetti competenti promuovono, attraverso il massimo coinvolgimento dei portatori di interessi diffusi, la sottoscrizione del contratto di fiume al fine di:

- a. contribuire allo sviluppo locale delle aree interessate e favorire la realizzazione integrata delle previsioni del PAI, del PGRA e degli altri strumenti di pianificazione dell'assetto idrogeologico;
- b. identificare azioni concordate, anche di autodifesa individuale della popolazione, per la riduzione degli effetti delle alluvioni, a fronte di concreti impegni assunti dai partecipanti al contratto di fiume, da verificare e monitorare periodicamente;



I Contratti di Fiume nella normativa della regione Sardegna

articolo 43, comma 2: I Contratti di Fiume

- c. coordinare le azioni di manutenzione dei corsi d'acqua non solo in funzione delle condizioni di rischio ma anche dell'esistenza delle strutture ecosistemiche, della conservazione della biodiversità e della valorizzazione dei paesaggi fluviali;
- d. promuovere la partecipazione attiva del pubblico e la diffusione delle informazioni connesse alle tematiche di conoscenza e di gestione del rischio, di tutela delle acque, degli ecosistemi acquatici e dei paesaggi fluviali;
- e. coinvolgere i vari enti competenti e i portatori di interessi diffusi in una gestione partecipata, su base volontaristica, delle problematiche inerenti al rischio idrogeologico, alla tutela dei corsi d'acqua e alla valorizzazione dei paesaggi fluviali.



Legge 221 del 28 dicembre 2015 - Norme in materia ambientale"

art. 68 bis

I Contratti di Fiume “concorrono alla definizione e all’attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree”



Le attività in corso

- dicembre 2015: Accordo di ricerca con Dipartimento di Architettura di Alghero
 - Linee guida regionali per attivazione dei CdF
 - attività di animazione territoriale e formazione
- febbraio 2017: avvio del progetto PROTERINA all'interno del quale la regione Sardegna sviluppa il tema dei Contratti di Fiume e dei parchi blu



I Contratti di Fiume nella normativa della regione Sardegna

Le attività in corso

aprile 2017: siglata la Dichiarazione preliminare di Intenti per il CdF Bassa Valle del Coghinas



VERSO IL CONTRATTO DI FIUME PER LA
BASSA VALLE DEL COGHINAS



ottobre 2017: lancio del concorso per le scuole «*Alla scoperta del Coghinas*»



I Contratti di Fiume nella normativa della regione Sardegna

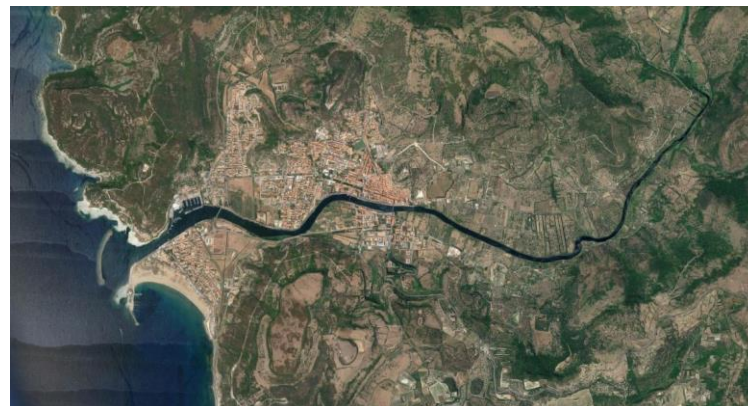
Le attività in corso

febbraio 2018: siglata il protocollo d'Intesa per il contratto di laguna del Calich



maggio 2018: siglata la Dichiarazione preliminare di Intenti per il CdF

«il Temo cerniera di un territorio»



I Contratti di Fiume nella normativa della regione Sardegna

difesa della biodiversità



I Contratti di Fiume nella normativa della regione Sardegna

sviluppo socio-economico



I Contratti di Fiume nella normativa della regione Sardegna

attività turistiche



I Contratti di Fiume nella normativa della regione Sardegna

turismo balneare nella foce



I Contratti di Fiume nella normativa della regione Sardegna

attività sportive



I Contratti di Fiume nella normativa della regione Sardegna

tutela del paesaggio



difesa dalle inondazioni



LA NUOVA EDIZIONE
Nuova Sardegna **SASSARI**

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO **SARDEGNA** ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI

ilghiro **MATERASSI IN SARDEGNA DAL 1970**

Sei in: HOME > SARDEGNA > EMERGENZA PIOGGIA IN TUTTA L'ISOLA...

MALTEMPO

Emergenza pioggia in tutta l'isola: allagata la piana del Coghinas

03 febbraio 2011



La piana del Coghinas allagata

LA PIOGGIA ha flagellato per ore la Sardegna creando gravi problemi soprattutto nella bassa valle del Coghinas. Tra martedì notte e ieri mattina la piana ricca di carciofaie e vigneti è stata sommersa dall'acqua dopo l'apertura delle paratoie della diga di Casteldoria, decisa dall'Enel per cause di forza maggiore in seguito alle eccezionali precipitazioni di questi mesi. Danni gravissimi per gli agricoltori, infuriati con i responsabili dell'Enel che però sostengono di avere allertato in tempo utile tutte le istituzioni del territorio. Ma i sindaci di Valledoria (Tore Terzitta) e Viddalba (Vito Ara) sono di diverso avviso. A seguito dell'inondazione

sono annegati venti bovini adulti e altri sono ancora dispersi. Preoccupazione anche in Baronìa, dove trentasei ore consecutive di pioggia hanno fatto risvegliare Galtelli con la «sindrome Cedrino». Sott'acqua molte colture, soprattutto agrumeti. E il fiume è ingrossato sino a sfiorare la sommità dei vecchi argini in calcestruzzo. Pioggia persistente anche in Oglastro, accompagnata da un forte vento da grecale (nord est), con disagi per la circolazione

I Contratti di Fiume nella normativa della regione Sardegna

turismo termale



produzione di energia elettrica



LA NUOVA EDIZIONE
Nuova Sardegna **SASSARI**

COMUNI: SASSARI PORTO TORRES SORSO OZIERI SENNORI

TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO SARDEGNA ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI

ilghiro MATERASSI IN SARDEGNA DAL 1970

Sei in: SASSARI > CRONACA > ENEL ORDINA: APRITE LA DIGA E SI...

Enel ordina: aprite la diga e si allaga la Bassa Valle del Coghinas

A Viddalba colture spazzate via dal fango e animali a rischio annegamento. L'intervento causato dalle piogge. Il vicesindaco: «Vogliamo essere avvisati»
di Giulio Favini

DIGA **ALLAGAMENTI** **ENEL**

12 febbraio 2017



Tweet

0

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest



qualità dell'acqua



LA NUOVA EDIZIONE
Nuova Sardegna **SASSARI**

COMUNI: SASSARI PORTO TORRES SORSO OZIERI SENNORI

TUTTI I COMUNI ▾

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO SARDEGNA ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI

DALL'11 MAGGIO AL 4 GIUGNO
ADESSO È ORA DI FARE.



CFADDA.COI

Sei in: SASSARI > CRONACA > VALLEDORIA, DOPO UN MESE L'ACQUA È DI...

Valledoria, dopo un mese l'acqua è di nuovo potabile

VALLEDORIA. Arrivano buone notizie da Abbanoa per i cittadini della bassa valle del Coghinas, che da oltre un mese sono costretti ad approvvigionarsi dell'acqua potabile per usi domestici dalle...

ACQUA ABBANOA POTABILIZZATORE

08 ottobre 2016



0

G+

in LinkedIn

Pinterest



VALLEDORIA. Arrivano buone notizie da Abbanoa per i cittadini della bassa valle del Coghinas, che da oltre un mese sono costretti ad approvvigionarsi dell'acqua potabile per usi domestici dalle autobotti messe a disposizione in orari e luoghi

predeterminati dall'ente gestore unico dell'acqua nell'isola. Infatti, i risultati dei campionamenti effettuati nella rete idrica confermano il rientro dei parametri di alluminio e la conferma del rispetto dei valori di ferro e manganese nell'acqua

i Comuni di Viddalba, Santa Maria Coghinas e Valledoria. È

qualità della balneazione



LA NUOVA EDIZIONE
SASSARI
Nuova Sardegna



COMUNI: SASSARI PORTO TORRES SORSO OZIERI SENNORI

TUTTI I COMUNI ▾

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

SARDEGNA

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORAN

**MACCHINE IN PRONTA CONSEGNA. SCEGLI LA MACCHINA CHE MEGLIO SI ADDICHI
LAVATRICI E ASCIUGATRICI PROFESSIONALI A GETTONI PER PICCOLE E MEDIE IMP
B&B, RESIDENCE, CAMPEGGI, HOTEL, CENTRI DI ACCOGLIENZA, OSTELLI, CASE DELLO STUDEN**

Sei in: SASSARI > CRONACA > MAREA GIALLA NELLE SPIAGGE DI...

Marea gialla nelle spiagge di Valledoria

La protesta dei turisti che frequentano San Pietro a Mare. Il problema è noto da anni e si verifica quando le acque della foce del Coghinas finiscono in mare
di Giulio Favini

 INQUINAMENTO  SPIAGGE

I Contratti di Fiume nella normativa della regione Sardegna



obiettivi in conflitto

alcune riflessioni....

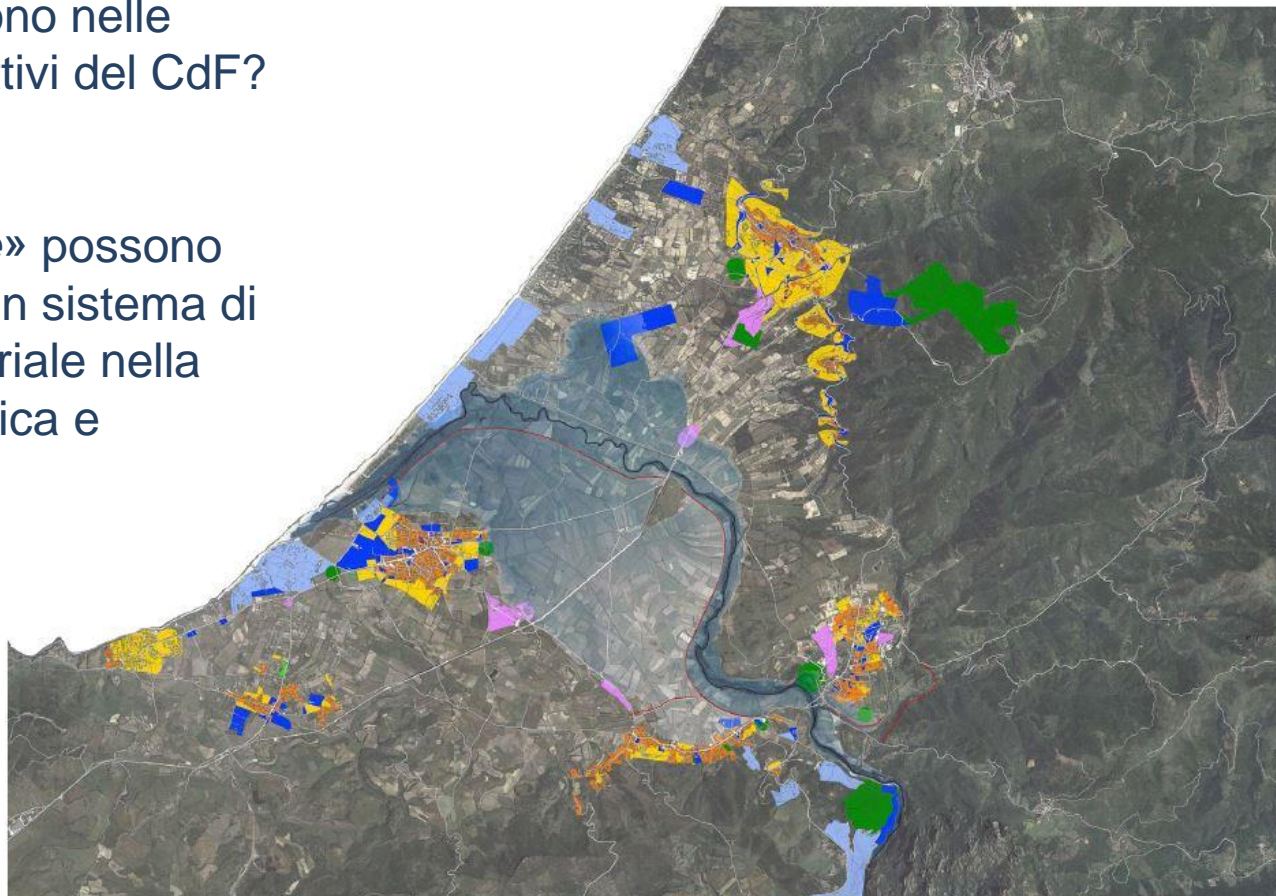
- Il CdF non è un altro atto di pianificazione
- Il CdF è uno strumento/percorso che consente di coordinare piani, programmazioni e soggetti portatori di interessi a volte in conflitto tra loro
- Il CdF è un processo «facilitatore» per la risoluzione di conflitti
- Il CdF è un diverso approccio al governo del territorio che pone le esigenze del «fiume» al centro delle scelte di governo del territorio
- Il CdF non è un obbligo ma una opportunità
- Il CdF non è attivato dalla Regione ma dai territori



alcune domande....

ma i PUC come riflettono nelle proprie norme gli obiettivi del CdF?

le «*esigenze del fiume*» possono portare ad ipotizzare un sistema di compensazione territoriale nella pianificazione urbanistica e territoriale?



[piano di gestione rischio alluvioni](#) / [contratti di fiume](#)

CONTRATTI DI FIUME

Cosa è il contratto di Fiume

Il CdF per la Valle del Coghinas

Contratti di fiume



Il Contratto di fiume è uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata che persegue la tutela, la corretta gestione e la valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale.

Cosa è il contratto di Fiume

Il Contratto di Fiume è uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale.

Il CdF per la Valle del Coghinas

A seguito della firma della Dichiarazione di Intenti tra i quattro Comuni interessati, è in corso di predisposizione il Contratto di Fiume per la Bassa Valle del Coghinas.

[Compila il questionario](#)